

Determina DG - 439-2023



**REVOCA DELLA DETERMINAZIONE 7 AGOSTO N. 328/2023 DI CONFERIMENTO AD INTERIM DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO GESTIONE E TRATTAMENTO GIURIDICO**

**IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

**Visto** il decreto 20 settembre 2004, n. 245, e successive modificazioni, del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'AIFA, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003 citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, di seguito denominato "regolamento";

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

**Vista** la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

**Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

**Visto** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e, in particolare, l'art. 14;

**Visto** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Vista** la delibera 16 settembre 2019, n. 24, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia medesima;

**Vista** la delibera 13 ottobre 2020, n. 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

**Visti** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali e, in particolare, l'art. 45 del CCNL della predetta Area, sottoscritto il 9 marzo 2020, riguardanti le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

**Vista** la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

**Visto** l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

**Visto** il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l'articolo 9-*duodecies*, comma 1, che determina la dotazione organica dell'Agenzia nel numero di 630 unità;

**Visto** l'art. 1, comma 429, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, il quale prevede che *“La dotazione organica dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) è incrementata di 40 unità di personale, di cui 25 unità da inquadrare nell'Area III-F1 del comparto funzioni centrali, 5 unità da inquadrare nell'Area II-F2 del comparto funzioni centrali e 10 unità di personale della dirigenza sanitaria”*;

**Vista** la delibera 25 gennaio 2022, n. 5, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la nuova ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 22, commi 3 e 4, del D.M. 245/2004;

**Visto** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, recante *“Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.”* e, in particolare, l'art. 13, comma 1-bis, che prevede, ad invarianza finanziaria, l'istituzione delle figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico a supporto del direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, al fine di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire stati di carenza di medicinali, a tutela della salute pubblica;

**Visto** il decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 196, recante *“Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della Nato, delle misure per il Servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'Aifa.”*, e, in particolare, l'art.3, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater;

**Vista** la nota prot. AIFA n. 0015687 del 07/02/2023, avente ad oggetto *“Richiesta di parere sul potere del Sostituto D.G. di conferire incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, così come convertito dalla Legge n. 196 del 2022.”*;

**Vista** la nota prot. Ministero della Salute n. 0001291 del 28/02/2023, avente ad oggetto *“Parere sui poteri del Sostituto del Direttore generale in relazione agli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nelle more del riordino di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 196.”*;

**Vista** la determinazione del Direttore generale 7 agosto 2023 n. 328, di conferimento *ad interim* al dott. Antonino Laganà dell'incarico, collocato nella fascia retributiva C2, di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio gestione e trattamento giuridico, di cui all'art. 13, comma 4, lett. a) del Regolamento dell'Agenzia;

**Vista** la nota prot. DIP 0050005 P-11.10.2023 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Dipartimento per il Personale, ha manifestato l'intendimento di avvalersi della collaborazione del dott. Antonino Laganà sino al 14 aprile 2025, volendo conferire al medesimo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 1, comma 1- bis, del decreto- legge n. 75 del 2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 2023, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per la gestione amministrativa nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**Vista** la nota MEF – DAG\_XXSETT – Prot. n. 119455 del 17/10/2023, acquisito in pari data al prot. AIFA n. 0127535, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento

dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi – Direzione del personale Ufficio V ha comunicato il proprio nulla-osta al comando del dott. Antonino Laganà presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale in argomento;

**Vista** la comunicazione a mezzo PEC del 30 ottobre 2023, acquisita in pari data al prot. AIFA n. 133704, con la quale il dott. Antonino Laganà ha revocato il proprio assenso al comando presso questa Agenzia a decorrere dal 15 novembre 2023 (ultimo giorno di servizio 14 novembre 2023);

**Visto** l'atto di risoluzione consensuale, a decorrere dalla predetta data del 15 novembre 2023, del contratto individuale accessivo alla determinazione direttoriale 1° aprile 2020 n. 352 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Amministrativa, stipulato tra il dott. Antonino Laganà e il Direttore Generale *pro-tempore* dell'Agenzia e riguardante la definizione del trattamento economico correlato;

**Vista** la determinazione di revoca, a decorrere dal 15 novembre 2023, dell'incarico, conferito con il citato provvedimento direttoriale n. 352/2020 al dott. Antonino Laganà, di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Amministrativa;

**Ritenuto**, pertanto, che è necessario revocare, a decorrere dal 15 novembre 2023, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Gestione e trattamento giuridico, conferito al dott. Antonino Laganà con determinazione direttoriale del 7 agosto 2023 n. 328, citata;

## **DETERMINA**

### **ART. 1**

1. E' revocato, a decorrere dal 15 novembre 2023 (ultimo giorno di servizio 14 novembre 2023), l'incarico, collocato nella fascia retributiva C2, conferito *ad interim* con la determinazione del Direttore generale 7 agosto 2023 n. 328/2023 al dott. Antonino Laganà, dirigente di II fascia del Ministero dell'Economia e Finanze, di dirigente dell'Ufficio Gestione e trattamento giuridico, di cui all'art. 13, comma 4, lett. a) del Regolamento dell'Agenzia;
2. A decorrere dalla predetta data del 15 novembre 2023 cessano tutti gli effetti giuridici ed economici correlati all'incarico dirigenziale di che trattasi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma, 13/11/2023

**Il Sostituto Direttore Generale**  
*Anna Rosa Marra*